

MA PER L'ISTAT LA RIPRESA RALLENTA

Casa, nel 2017 compravendite in aumento Escluse dal mercato 9 milioni di famiglie

MAURIZIO TROPEANO

Nel 2017 il mercato del mattone continua a crescere anche se lo fa rallentando rispetto ai picchi del 2016 quando l'aumento è stato a due cifre: 17%. L'anno scorso, almeno secondo l'Istat, le compravendite delle abitazioni hanno fatto registrare un segno positivo del 3,7% e dell'1,6% degli atti relativi a mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca. Nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, comunque, grazie alle performance positive, il mercato ha raggiunto il top dal 2011. Più mercato, invece, il rallenta-

mento della compravendita di capannoni, negozi, immobili per uffici o laboratori. Il segno resta sempre positivo ma si ferma al più 2,2%.

A trainare il mercato immobiliare è l'Italia settentrionale anche se il dato del Nord Est (+ 4,7%) è più del doppio di quello del Nord Ovest (+ 2,1%). Le compravendite nel Sud (+2,2%) vanno meglio di quelle del Centro (+1,5) mentre nelle isole il mercato è in flessione e perde il 3,4 per cento. Secondo i ricercatori dell'Istat la crescita ha coinvolto «sia le città metropolitane sia i piccoli centri» ma a «parità di risultati posi-

tivi i risultati migliori sono arrivati dalle zone meno urbanizzate».

Voglia d'investimento

Quest'anno il mercato potrebbe riprendere la corsa anche perché, secondo il rapporto Nomisma sulla Finanza Immobiliare ci sono almeno 2,6 milioni di famiglie intenzionate ad acquistare un'abitazione, il 10,2% in più ri-

spetto all'anno scorso. Un altro dato positivo è la ripresa della componente d'investimento da parte di circa 400 mila famiglie, più del doppio di quelle che avevano manifestato interesse nel corso del

2017. Si tratta di uno dei «segnali inequivocabili di una prospettiva di miglioramento del mercato immobiliare».

A fronte di questi elementi positivi, però, sempre secondo l'istituto di ricerca bolognese, è necessario tener conto di una criticità: ci sono 9,2 milioni di famiglie che vorrebbero acquistare un'abitazione ma non possono farlo perché non sono in grado di superare le «barriere d'entrata» e di fatto sono escluse da questo mercato.

Il motivo? Secondo i ricercatori più di 8 milioni di famiglie non si avvicinano al mercato per la mancanza di risorse economiche sufficienti mentre altre 900 mila hanno dichiarato di non essere nelle condizioni di accendere un mutuo perché hanno problemi occupazionali o un reddito mensile che non supera i 1200 euro. Si tratta per lo più di coppie tra i 35 e i 44 anni con figli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

+3,7%

L'aumento della compravendita di case nel 2017 a cui si deve aggiungere un più 1,6% degli atti per mutui. Nel 2016 l'incremento era stato del 17%



ANSA

L'anno scorso a trainare il mercato è stato il Nord Est



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato